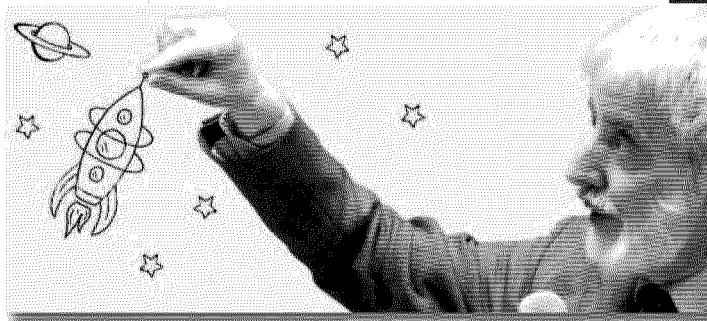


Da non perdere



**PIERO BIANUCCI
 SPIEGHERÀ LA LUCE
 IN FONDAZIONE
 "FERRERO" AD ALBA**

"La luce come non l'avete mai vista" è il titolo della conferenza ospitata, venerdì 18 settembre, alle 21, dall'auditorium della fondazione "Ferrero" di Alba. Piero Bianucci (foto a sinistra), in dialogo con Roberto Fiori, sarà protagonista di un incontro dedicato alla luce: alla sua natura, alla sua sostanza, alle sue applicazioni. La riflessione partirà dal suo libro "Vedere, guardare-Dal microscopio alle

E I CHERASCHESI ONORANO ANCORA GINA LAGORIO

Sabato 19 settembre Daria Bonfietti, presidente dell'Associazione parenti delle vittime di Ustica, riceverà il premio "Una donna nel mondo" 2015

Mario Rosa

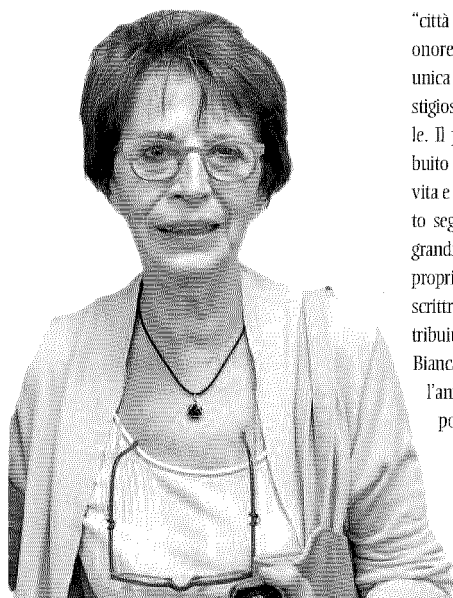


Sotto: Daria Bonfietti, la quale perse il fratello sul volo Itavia caduto, quasi sicuramente abbattuto, nel giugno 1980. In quella strage, che è entrata subito dopo il disastro nella lista degli inestricabili "misteri italiani", perirono ottantuno persone. Accanto al titolo: Claudio Bogetti, sindaco della "città delle paci"

A Cherasco l'edizione 2015 del premio "Una donna nel mondo", dedicato a Gina Lagorio, sabato prossimo sarà consegnato a Daria Bonfietti, presidente dell'Associazione parenti delle vittime della strage di Ustica. Dieci anni fa (era il luglio 2005) Gina Lagorio, cittadina onoraria di Cherasco, tra i protagonisti della cultura del XX secolo, ci lasciò: la "città delle paci", nel ricordo e in onore di questa sua grande ed unica cittadina, ha istituito il prestigioso riconoscimento nazionale. Il premio annuale viene attribuito a una donna che, nella sua vita e nelle sue opere, abbia lasciato segni forti e significativi per i grandi valori della comunità civile, proprio come fece la compianta scrittrice. Cherasco finora l'ha attribuito, con fierezza, all'avvocato Bianca Guidetti Serra, scomparsa l'anno scorso, che fu partigiana e politica; ad Aminata Dramane

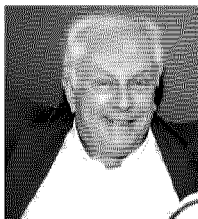
Traoré, politica e scrittrice del Mali; a Rita Borsellino, sorella del giudice Paolo Borsellino, impegnata politicamente dopo la strage di via D'Amelio; a Milena Gabanelli, giornalista e conduttrice di programmi tv d'inchiesta; a Lella Costa attrice, scrittrice e doppiatrice; a Laura Boldrini, oggi presidente della Camera dei deputati premiata, in quanto portavoce dell'alto Commissariato dell'Onu per i rifugiati; a Cecilia Strada, figlia di Gino e della scomparsa Teresa, presi-

dente di "Emergency"; a Livia Pomodoro, magistrato, presidente del Tribunale di Milano; a Giovanna Cavazzoni, presidente di Vidas, l'associazione che offre assistenza socio-sanitaria completa e gratuita ai malati terminali a Milano e in 104 centri della provincia. Daria Bonfietti, nata a Mantova, dopo le scuole superiori si trasferì a Bologna dove frequentò l'Università, laureandosi in scienze politiche. Insegna in istituti superiori. Dopo la prematura morte della



GAGLIARDO OSPITA "IN VINO VERITAS"

A Serra dei Turchi di La Morra dal 20 settembre al 22 novembre la mostra d'arte sulla sostenibilità



Domenica 20 settembre sarà inaugurata la mostra d'arte contemporanea "In vino veritas", curata dal gallerista Ermanno Tedeschi e voluta da Gianni Gagliardo (foto a lato) che la ospiterà presso i "Poderi Gianni Gagliardo" a Serra dei Turchi di La Morra. L'esposizione potrà essere visitata fino al 22 novembre, a ingresso gratuito. Il sottotitolo della mostra, che propone opere inedite, è "La sostenibilità che ispira l'arte".

stelle, viaggio attraverso la luce” (Uter, 2015). La luce è comunicazione: correndo nelle fibre ottiche collega miliardi di persone. La luce è energia rinnovabile: il Sole alimenta le celle fotovoltaiche, con il vento muove le pale eoliche, fa evaporare l'acqua che poi scende nelle condotte delle centrali idroelettriche. La luce è vita: la fotosintesi sta alla base del mondo vegetale, cioè del 97% della biomassa sulla Terra, e mantiene il restante 2,5% costituito dal mondo animale,

umanità inclusa. Sono buoni motivi che hanno indotto l'Onu a proclamare il 2015 Anno internazionale della luce. Ma la luce sarebbe muta se non ci fossero occhi e strumenti sempre più potenti e cervelli per interpretarla. Vedere è importante, ma guardare lo è di più perché significa vedere in modo consapevole, per capire il mondo. Bianucci insegna comunicazione scientifica all'Università di Padova ed è autore di numerosi libri su astronomia, energia, tecnologie

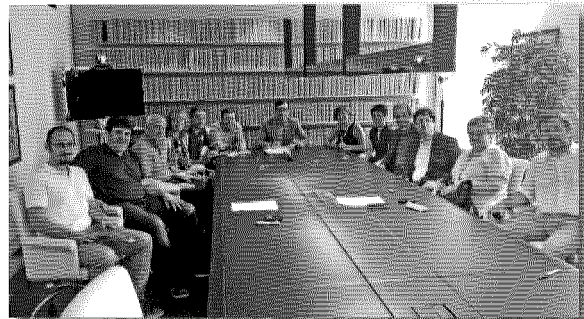
avanzate e telecomunicazioni. L'Unione astronomica internazionale gli ha intitolato il pianetino 4.821. Per partecipare alla conferenza occorre ritirare i biglietti, gratuiti: ad Alba, fondazione "Ferrero" (via Vivaro 49), Biblioteca civica (via Maestra 19), cooperativa libreria "La torre" (via Maestra 19/G), enolibreria "I piaceri del gusto" (via Maestra 23/A), libreria "Milton" (via Elvio Pertinace 9/C) e libreria "Zanoletti" (via Cavour 5/B); a Bra, libreria "Crocchio" (via Fratelli Carando 8).

NASCE LA FONDAZIONE PER L'AGROALIMENTARE

Da "Cheese" parte una nuova sfida per la formazione tecnica dei futuri esperti del mondo agroalimentare. Venerdì 18 settembre alle 16, presso l'ufficio stampa della fiera casearia braidese, a palazzo "Mathis", sarà presentata la fondazione "Istituto tecnico superiore agroalimentare per il Piemonte", una delle sette nate in Piemonte per gestire i corsi di istruzione tecnica superiore, proposti ai giovani diplomati tra i 18 e i 24 anni. Proporrà corsi biennali da 1.800 ore gratuiti finanziati dalla Regione e dal Ministero dell'istruzione. Sono tre le aree individuate come sedi operative della Fondazione: la provincia di Cuneo con

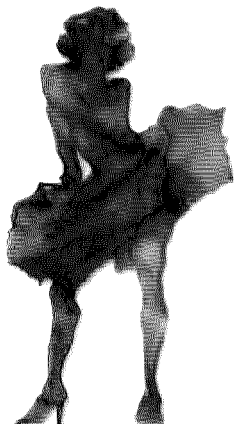
madre, nel 1976, viveva con il padre quando, il 27 giugno 1980, perse il fratello Alberto sul volo Bologna-Palermo. La sua esistenza fu sconvolta dal dolore: quando, dopo una lunga malattia, anche il padre, nel 1985, se ne andò, rimase sola e nacque in lei il bisogno di sapere, di capire cosa avvenne quella sera del 1980 nei cieli del Tirreno. Da qui la decisione di fondare l'Associazione dei parenti delle vittime che da allora si impegna sia per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla vicenda, sia per inchiodare alle proprie responsabilità le istituzioni. Questa spinta ha originato un impegno più determinato della magistratura, a cominciare dal recupero del relitto, e un'attenzione nuova del Parlamento, con i lavori della Commissione stragi. Candidata nelle liste dei Progressisti, Daria Bonfietti è stata eletta alla Camera dei deputati nel 1994. Nel 1996 e nel 2001 ven-

ne rieletta al Senato per l'Ulivo. In quel periodo ha partecipato ai lavori della Commissione stragi. Un contributo determinante alle indagini è stato fornito dall'Associazione che nel procedimento penale a Roma nominò periti di parte un collegio peritale composto da docenti del Politecnico di Torino, introducendo elementi di provata scientificità in un contesto che fino ad allora era stato "determinato" solo dal sapere militare. Anche per merito di questi contributi nel 1999 il giudice Rosario Priore concluse la fase istruttoria sostenendo: «Il DC9 è stato abbattuto all'interno di un episodio di guerra aerea, guerra di fatto e non dichiarata (...). Nessuno ha dato la minima spiegazione». Dopo il recupero dei resti dell'aereo dell'Itavia, ripescato a 3.500 metri di profondità con grande dispendio di risorse e ricostruito a Pratica di Mare, il sodalizio guidato da Daria Bonfietti ha dato vita, a



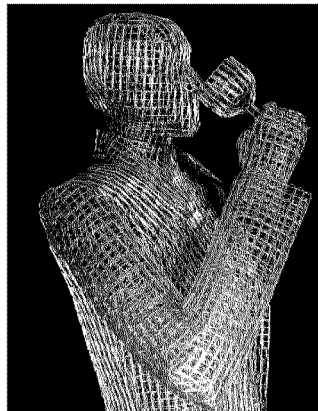
Bologna, al Museo per la memoria di Ustica (www.museomemoriaustica.it), curando con particolare interesse l'attività di didattica, anche in convenzione con il Ministero dell'istruzione. La consegna del "Gina Lagorio. Una donna nel mondo" avverrà sabato 19 settembre nel salone consiliare del palazzo municipale di Cherasco, alle 17, durante una cerimonia aperta a tutti, alla presenza della premiata e delle autorità e con l'intervento dello storico Giovanni De Luna.

sede presso i Salesiani di Bra, città dove agisce l'istituto "Vello Mucci" scuola di riferimento, Vercelli e Novara con sede presso il Ciofs formazione delle Suore salesiane a Vercelli. Il settore della produzione e trasformazione dell'ortofrutta caratterizzerà il corso proposto a Bra. Dopo il saluto del sindaco, Bruna Sibille, interverranno Fabrizio Berta, presidente della Fondazione, Brunella Margutta, dirigente del "Mucci", Franco Burdese, direttore della Fondazione, Silvio Barbero, presidente del Comitato tecnico scientifico, e Giulio Genti, direttore della fondazione "Ict". Nella foto sopra: la firma dell'atto costitutivo della Fondazione presso il notaio Ganelli.



Dieci artisti (italiani e stranieri) sono stati chiamati a realizzare opere sul tema dell'ecosostenibilità, realizzando oltre venti lavori diversi legati a natura, territorio, ambiente: Jessica Carroll, Pietro D'Angelo, Gianni Depaoli, Enrico De Paris, Raffael Lomas, Marina Muñoz, Barbara Nejtrotti, Norma Picciotto, Nicole Riefolo e Fabio Soto. «Intendiamo la sostenibilità come un concetto molto ampio. Per noi è certamente la pratica del biologico, ma, più in generale, il rispetto delle

nostre terre, dell'ecosistema che le circonda, delle persone che vi operano. Sono le attività che ci portano a cercare di fare sempre meglio a creare condizioni per cui il vino sia un elemento che eleva la qualità di vita di tutti, non solo di chi lo consuma. In questo sentiamo che l'arte e il lavoro degli artisti ci assomiglia», sottolinea Gianni Gagliardo. La mostra sarà aperta tutti i giorni dalle 10 alle 18. Per informazioni telefonare allo 0173-50829 o scrivere a gagliardo@gagliardo.it.



17 settembre 2015 < IDEA 75